

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Liquidazione e pagamento prestazioni socio sanitarie alla RSA disabili denominata "CASA MELISSA" di cui al R.R. 5/19, con sede nel Comune di Mesagne (BR), gestita dalla Società Villa Bianca srl. Periodo: **GENNAIO E FEBBRAIO 2026.**

U.O.C. Servizi Socio Sanitari

Sull'argomento specificato in oggetto, il Direttore U.O.C. Servizi Socio Sanitari, Dr.ssa Annamaria Gioia, giusta delega del Direttore Generale di cui alla nota prot. 100604 del 24/11/2023, sulla base dell'istruttoria effettuata dal collaboratore amministrativo Antonella Putignano:

VISTO:

- Il D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.;
- la L. n. 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali";
- la L.R. 19 settembre 2008, n. 23 di approvazione del "Piano regionale di salute 2008 – 2010" con il quale, relativamente ai LEA Sociosanitari di cui ai D.P.C.M. 14/02/2001 e il D.P.C.M. 29/11/2001 – All. 1C, sono state definite le quote percentuali di rilievo sanitario sulle tariffe delle prestazioni erogate. Con successivo il DPCM del 12 gennaio 2017 sono stati definiti e aggiornati i livelli essenziali di assistenza;
- il R.R. n. 4 del 18 gennaio 2007 ss.mm.e ii., attuativo della Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006, la Regione Puglia ha disciplinato le modalità e gli strumenti per l'accesso al sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari, nonché le tipologie di strutture e servizi socio assistenziali e il relativo target di utenza, le prestazioni e i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali necessari per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento;
- la DGR n. 691 del 12 aprile 2011, modificata dalla DGR 205 del 28/02/2023, con cui sono state approvate le Linee guida regionali per l'accesso ai servizi sanitari territoriali ed alla rete integrata dei servizi socio-sanitari;
- il R.R. n. 3 del 2021 con il quale sono state apportate modifiche urgenti al R.R. n.4/2007 e ss.mm.ii e la Circolare Regionale n. AOO_005/PROT/20/06/2021/0004565;

CONSIDERATO

- che con L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e ss.mm. e ii. è stato avviato il percorso per l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Puglia;
- che con la Legge Regionale 12 dicembre 2017, n. 53 e ss.mm.ii. si è dato avvio al processo di riorganizzazione di tutto il settore socio sanitario mediante l'istituzione di RSA estensiva e di mantenimento per anziani non autosufficienti, affetti da demenza non autosufficienti e disabili;
- che con Regolamento Regionale n. 5/2019 è stato emanato il "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."

PRESO ATTO che con DGR n. 1006 del 30/06/2020 e DGR n. 1409/2020, la Regione Puglia ha fornito alle Aziende Sanitarie Locali indirizzi applicativi al fine di gestire la fase transitoria del percorso di conferma delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti stabilendo, altresì, il numero dei posti accreditabili assegnati provvisoriamente per ciascuna tipologia di struttura socio sanitaria residenziale e semiresidenziale.

VISTE le Deliberazioni nn.1805 del 02.09.2020, rettificata dalla DL n.1906 del 16.09.2020, la deliberazione del Direttore Generale n. 1951 del 24/09/2020, con cui la ASL di Brindisi ha recepito la DGR 1006 del 30/06/2020 e la D.G.R. 1409 del 12/02/2020, stabilendo che ciascun Distretto Socio Sanitario debba procedere alla presa in carico degli utenti di propria competenza previa valutazione U.V.M. del setting assistenziale appropriato, se tale valutazione non è già avvenuta, e potrà riguardare anche utenti già ospiti della struttura.

DATO ATTO che con DGR n. 587/2022 e 659/2023, oltre ai fondi di remunerazione valevoli per gli anni 2022 e 2023, sono state impartite ulteriori disposizioni procedurali in merito alla presa in carico degli utenti sia nelle strutture ancora in corso di accreditamento istituzionale, sia in quelle che hanno già sottoscritto accordo contrattuale.

PRESO ATTO della DGR n. 967/2022 con la quale sono stati approvati gli schemi tipo di accordo contrattuale da sottoscrivere tra la ASL e la società/ente, in seguito al rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale.

VISTA

- la DGR n. 527 del 16/04/2025 ad oggetto "D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 valevole per l'anno 2025. Disposizioni per le Dimissioni Protette e per i Centri diurni" con la quale i competenti Uffici regionali hanno determinato il Fondo invalicabile di remunerazione regionale valevole per l'anno 2025 per l'acquisto di prestazioni da RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 pari a € 219.623.303,43 complessivi, di cui € 20.341.900,25 assegnato all'Asl di Brindisi;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 1312 del 16/05/2025, con la quale questa Asl ha preso atto della DGR n. 527 del 16/04/2025 e ha determinato i tetti di spesa, da valere per l'anno 2025, per l'acquisto di prestazioni socio sanitarie attraverso Strutture private accreditate e collaboranti insistenti nel territorio dell'Asl di Brindisi, che nelle more di ulteriori disposizioni da parte della Regione Puglia, si ritiene valevole anche per l'anno 2026;

PRESO ATTO, altresì, che con la DGR n. 527 del 16/04/2025, il cui contenuto si intende integralmente richiamato, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. sono stati forniti gli indirizzi applicativi relativamente a:

- "A. – *Sottoscrizione degli accordi contrattuali con le RSA e Centri Diurni di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 autorizzate all'esercizio ed accreditate.*";
- "B. – *Quote sanitarie riconosciute alle RSA e Centri Diurni di cui al R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 in corso di conferma di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.*"
- "C – *Procedure di inserimento degli assistiti nelle strutture contrattualizzate o con riconoscimento di quota sanitaria.*"

LETTA la nota regionale prot. n. 0232919/2025, notificata con PEC il 05/05/2025, recante le linee di indirizzo attuative della DGR 527/2025;

CONSIDERATO che con la Determinazione Dirigenziale n. 354/2025 del 10/07/2025, la Regione Puglia ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio per il trasferimento della titolarità da Coop. Soc. e di Lavoro Operatori Sanitari Associati Onlus (Part. IVA 01675771008) a Villa Bianca srl (Part. IVA 02726880749) ai sensi dell'art 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii. e l'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per la RSA per persone con disabilità RR n. 5/2019 con dotazione di 20 pl ai fini dell'autorizzazione e 20 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Casa Melissa" ubicata in Mesagne (BR), in via Santa Teresa di Calcutta snc.

RICHIAMATA la deliberazione del D.G. n. 1955 del 01/08/2025, con la quale è stato preso atto della Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 354/2025 ed è stato dato mandato a questa Area Socio Sanitaria di predisporre il nuovo accordo contrattuale con la Società Villa Bianca srl, per l'erogazione ed acquisto di prestazioni socio sanitarie da parte della RSA disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominata "Casa Melissa";

RICHIAMATA, altresì, la nota a firma dell'Amministratore Delegato della Coop. Soc. e di Lavoro Operatori Sanitari Associati Onlus e del Presidente del C.d.A. della Villa Bianca srl, acquisita al protocollo aziendale con n. 81626 del 01/08/2025;

PRESO ATTO che tra questa ASL e la Villa Bianca srl è stato sottoscritto l'accordo contrattuale prot. n. 102992 del 07/10/2025, valevole per l'anno **2026**, per l'erogazione ed acquisto di prestazioni sanitarie da parte della RSA Disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominata "Casa Melissa" per n. 20 p.l. di Mantenimento disabili gravi di tipo A, con il relativo tetto di spesa.

TENUTO CONTO che il tetto di spesa rappresenta il tetto invalicabile di remunerazione, in ottemperanza all'art. 3 della L.R. 12 del 24/09/2010, nessun importo è riconosciuto a carico del SSR per prestazioni erogate al di fuori del tetto di spesa assegnato.

CONSIDERATO che con DGR n. 1512/2020 sono state approvate le nuove tariffe per le strutture socio sanitarie di cui ai RR.RR. n. 4 e 5 del 2019 e ss.mm.ii., che per le RSA disabili RR 5/2019, in riferimento alla tariffa per mantenimento disabili gravi, corrisponde ad € 108,37, mediante riconoscimento della quota a carico del SSR pari al 70% di essa.

PRESO ATTO della nota prot. n. 0007223 del 23/01/2024, con la quale si dispone che i PAI giunti a naturale scadenza, in riferimento a tutti gli utenti presenti presso le strutture residenziali e semiresidenziali di cui ai R.R. n. 4 e 5 del 2019 già con retta a carico della ASL di Brindisi, siano redatti con scadenza non oltre i 2 anni per le strutture residenziali e non oltre 1 anno per le strutture semiresidenziali;

ACCERTATO che in relazione ai servizi resi ai pazienti autorizzati dalla ASL di Brindisi, la Società Villa Bianca S.r.L., con sede legale in Mesagne alla via Santa Teresa di Calcutta snc, ente gestore della RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019, denominata "Casa Melissa", ha emesso la fattura dettagliatamente riportata nella tabella sottostante:

Periodo	Descrizione	Fattura	Data	Importo	Liquidato e pagato
GENNAIO	RETTE	18/48VBA	16/03/26	47.012,44	47.012,44
FEBBRAIO	RETTE	19/48VBA	16/03/26	42.180,16	42.180,16
			TOT. COMP.	89.192,60	89.192,60

RITENUTO pertanto necessario, dover procedere alla liquidazione e pagamento della fattura, emessa dalla Società Villa Bianca S.r.L. (P.I. 02726880749), con sede legale in Mesagne alla via Santa Teresa di Calcutta snc, ente gestore della RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019, denominata "Casa Melissa" per un importo di **€ 89.192,60**, esente Iva;

PRECISATO che la liquidazione e il pagamento di quanto dovuto potrebbe essere suscettibile ad ulteriori recuperi a seguito di controlli legittimi, ordinari e straordinari, a cui la Pubblica Amministrazione è tenuta per il rispetto delle procedure e dei vincoli imposti dalla finanza pubblica in ottemperanza alla normativa nazionale, regionale e aziendale vigente in materia, con particolare riferimento alle autorizzazioni/rinnovo all'ingresso, PAI, assenze e presenze, tariffe applicate, ricoveri ospedalieri, decessi, dati presenti tuttora parzialmente su Edotto non ancora completamente a regime, utenti fuori provincia etc.;

VERIFICATA la regolarità del DURC;

ACCERTATO che dette fatture risultano regolarmente registrate in Co.Ge al Conto 70611200145 "Assistenza riabilitativa residenziale per anziani da privato (intraregionale)" del **Bilancio 2026**, centro di costo Costi Comuni;

RICHIAMATO il provvedimento n. 1406 del 20/05/2009 recante "Linee Guida" per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dei Dirigenti delegati;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. di dare atto che il costo della fattura, come indicato nella premessa, è registrato sul Codice di Conto 70611200145 "Assistenza riabilitativa residenziale per anziani da privato (intraregionale)" del **Bilancio 2026**, centro di costo Costi Comuni;
2. di procedere alla liquidazione e pagamento della fattura, emessa dalla Società Villa Bianca S.r.L. (P.I. 02726880749), con sede legale in Mesagne alla via Santa Teresa di Calcutta snc, ente gestore della RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019, denominata "Casa Melissa", per un importo di **€ 89.192,60**, (esente IVA);
3. di riservarsi di procedere al recupero di eventuali importi che dovessero risultare non spettanti a conclusione delle procedure di controllo previste dalla normativa vigente;
4. di trasmettere, tramite il sistema Openwork, il presente provvedimento all'AGREF ed a mezzo PEC, al Rappresentante Legale della Struttura.

Il Funzionario Istruttore

(Antonella Putignano)

Il Direttore U.O.C. Servizi Socio Sanitari

(Dott.ssa Annamaria Gioia)

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.